



IL SERVIZIO CIVILE È

UNA STORIA BELLISSIMA!

CHI PUÒ PARTECIPARE?

GIOVANI DAI 18 AI
28 ANNI COMPIUTI

QUANTO TEMPO HO?

LE PRESENTAZIONI SCADONO
IL 28 SETTEMBRE 2018

QUALI PROGETTI?

84 PROGETTI IN ITALIA
16 REGIONI, 172 COMITATI
1 PROGETTO ALL'ESTERO

SCEGLI IL SERVIZIO CIVILE DELLA
CROCE ROSSA ITALIANA ED ENTRA
ANCHE TU A FAR PARTE DEL PIÙ
GRANDE MOVIMENTO UMANITARIO
IN ITALIA E NEL MONDO!

PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE CROCE ROSSA ITALIANA

CROCE ROSSA NELLE REGIONI - SALUTE.....pag 3

CROCE ROSSA NELLE REGIONI - MIGRANTI.....pag 14

CROCE ROSSA NELLE REGIONI - PROTEZIONE CIVILE.....pag 25



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Titolo del progetto:

CRI NELLE REGIONI – Salute

SETTORE e Area di Intervento:

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

A – ASSISTENZA; 15) SALUTE

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivi del progetto:

OBIETTIVO GENERALE:

Sulla base della situazione descritta al punto 6, obiettivo primario del progetto è quello di **offrire una migliore e tempestiva risposta alle esigenze delle persone che vivono in condizioni di vulnerabilità**. È in aumento la domanda di servizi da parte della cittadinanza e la richiesta di prestazioni di natura assistenziale da parte delle istituzioni pubbliche locali. Per questo l'obiettivo generale del progetto prevede un potenziamento delle attività sanitarie e sociali attraverso il supporto operativo e di gestione e coordinamento dei servizi.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Gli obiettivi specifici individuati per raggiungere l'obiettivo generale sono:

- **Incrementare e rendere più tempestivi i servizi sanitari e sociali offerti dai comitati di Croce Rossa**
- **Supportare la programmazione, la gestione ed il monitoraggio dei progetti sanitari implementati dai Comitati Regionali.**

Il raggiungimento dei due obiettivi ha il fine di migliorare la situazione regionale descritta al punto 6. Le regioni non sempre riescono a raggiungere i bisogni di tutti i cittadini, per questo il ruolo di Croce Rossa è fondamentale, con i suoi servizi riesce a raggiungere i bisogni di tutti, sia con servizi diretti, e quindi trasporti sanitari e assistenza, che con la formazione e informazione riesce ad avvicinare tutta la popolazione ai bisogni di chi vive in situazioni vulnerabili.

Criticità	Obiettivi Specifici
<p>Gli anziani hanno difficile accesso alle cure e alla società (barriere tecnologiche, perdita di autonomia, difficoltà spostamenti)</p> <p>I disabili hanno difficoltà di integrazione con la società i servizi e i luoghi ad hoc sono insufficienti</p> <p>Le strutture per le dipendenze e comportamenti rischiosi sono di difficile accesso, e i percorsi di cura non sono adeguati</p> <p>Poche attività di intrattenimento e compagnia agli anziani delle case protette o centri diurni</p> <p>Donazioni volontarie di sangue insufficienti</p> <p>Poche attività di intrattenimento e compagnia agli anziani delle case protette o centri diurni</p> <p>Personale e Volontari insufficienti per garantire il normale svolgimento delle attività dello sportello sociale e emporio solidale</p> <p>Necessità di aumentare le raccolte cibo e oggettistica e distribuzione di questi ai senza fissa dimora</p> <p>Difficoltà per i bambini disabili nel raggiungere le scuole</p>	<p>Incrementare e rendere più tempestivi i servizi sanitari e sociali offerti dai comitati di Croce Rossa</p> <p>Supportare la programmazione, la gestione ed il monitoraggio dei progetti sanitari implementati dai Comitati Regionali</p>

Difficoltà dei disabili nell'inclusione sociale

Le strutture ospedaliere non hanno sufficiente personale per l'intrattenimento dei pazienti, soprattutto nel reparto pediatrico

In rapporto agli obiettivi specifici, sono stati individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di seguire il progetto nel suo sviluppo e rimanere concentrati sul raggiungimento degli obiettivi stessi.

Obiettivi Specifici	Indicatori
Incrementare e rendere più tempestivi i servizi sanitari offerti dai comitati di Croce Rossa	N. di trasporti sanitari secondari inevasi N. di donazioni di sangue volontarie N sacche di sangue N. di disabili assistiti N di servizi sanitari urgenti offerti da CRI N di attività volte all'inclusione sociale dei disabili N di giornate volte a sensibilizzare le comunità rispetto a tematiche sociali e sulla salute Stesura report, carta dei servizi e bilancio sociale
Supportare la programmazione, la gestione ed il monitoraggio dei progetti sanitari implementati dai Comitati Regionali	N di progetti sviluppati N di rassegne stampa realizzate N attività di raccolta fondi N di bambini disabili accompagnati a scuola

RISULTATI ATTESI:

In base alla struttura Obiettivo – Indicatore il progetto si aspetta di raggiungere i seguenti risultati:

Obiettivi Specifici	Risultati attesi
Incrementare e rendere più tempestivi i servizi sanitari offerti dai comitati di Croce Rossa	Aumento del 10% dei trasporti sanitari secondari Riduzione del 10% dei servizi inevasi Aumento del 10% dei donatori di sangue Aumento del 10% delle sacche di sangue raccolte Aumento del 20% dei disabili assistiti Aumento del 15% delle ore di intrattenimento di anziani e bambini Aumento del 5% dei servizi sanitari urgenti 4 giornate volte alla sensibilizzazione della comunità Stesura di 4 report Scrittura della carta dei servizi e del bilancio sociale
Programmare, Gestire e Monitorare i progetti sanitari implementati dai Comitati Regionali	Aumento del 10% del numero dei progetti sviluppati 2 Rassegne stampa mensili prodotte Aumento del 5% delle attività di raccolta fondi Aumento del 10% dei bambini disabili accompagnati a scuola 10 attività di inclusione sociale dei disabili in più nell'anno

Tra i risultati attesi ci si aspetta che arrivino di riflesso:

- La creazione di un tessuto virtuoso che permetta la diffusione su tutto il territorio dei Principi e Valori di Croce Rossa Italiana
- Un clima di collaborazione tra i Volontari e la comunità nella comprensione della situazione sociale del proprio territorio
- Maggior efficienza dei Comitati Regionali nella gestione dei servizi e attività sanitarie

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione, sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi Mod. S/REC/SEL

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Nazionale –
Cod. di accreditamento – NZ 00588

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

2

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

2

Numero posti con solo vitto

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili dell'Ente accreditato:

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
Comitato Regionale Valle D'Aosta	Aosta	VIA GRAND EYVIA. 2	136857	2

- Per la consegna a mano, le domande potranno essere recapitate all'indirizzo sopra indicato, ai seguenti orari:
tutti i mercoledì' dalle ore 11.00 alle ore 15.00 possibilmente previo appuntamento al numero: +390165551566
- Per la consegna tramite PEC delle domande, i documenti potranno essere inviati all'indirizzo:
servizio.civile@cert.cri.it

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il ruolo che avranno i Volontari di Servizio Civile sono elencati divisi per attività:

1.1) Trasporti sanitari urgenti e non

Per garantire l'aumento dei servizi svolti è necessario che i Volontari siano anche impiegati in supporto alla Sala Operativa, affiancando gli operatori CRI nella gestione delle telefonate in entrata e nel coordinamento e organizzazione delle attività ordinarie.

È necessaria una figura da affiancare all'ufficio motorizzazione per garantire l'efficacia ed efficienza di tutti i mezzi in dotazione alla regione.

I ragazzi saranno integrati sia nell'equipaggio di turno come autisti soccorritori o barellieri

1.2) Supporto al centro di raccolta sangue

I Volontari saranno impiegati nel supporto al personale che opera nelle attività di raccolta del sangue e di promozione di una cultura della donazione del sangue. Per questo verranno affiancati all'ufficio comunicazione per la realizzazione di campagne di comunicazione, preparazione di incontri istituzionali, redazione di report d'Area, gestione dei social network, gestione dei comunicati stampa, preparazione di documenti e relazioni istituzionali.

1.3) Svolgimento di uno studio delle attività dei comitati locali per realizzare report, la carta dei servizi e il bilancio sociale

I volontari svolgeranno uno studio delle attività dei comitati locali sul territorio, contattando direttamente i comitati, sottoponendo dei questionari. Svolgeranno un'analisi dei bisogni sia della regione che dei comitati locali. Una volta raccolte le informazioni i volontari saranno di supporto ai dipendenti per la stesura di report, carta dei servizi e bilancio sociale.

2.1) Promuovere lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva

I volontari saranno di supporto all'area Giovani nelle attività di pianificazione, calendarizzazione e messa in atto degli eventi e giornate formative. Si dovranno occupare insieme ai responsabili della logistica della disponibilità delle attrezzature necessarie. Assisteranno i formatori e altri volontari durante le attività.

2.2) Supporto alla Progettazione del Territorio

Saranno di supporto ai dipendenti e volontari nella progettazione e realizzazione di nuove attività per i più piccoli anche disabili, e di supporto al comitato regionale per il coordinamento delle attività dei comitati locali. Affiancheranno il personale del Comitato nella ricerca di bandi e opportunità di finanziamento.

2.3) Attività inerenti al Dipartimento amministrativo

Affiancheranno il Coordinatore dell'Area Salute per la compilazione dei report, delle schede di monitoraggio interno e delle generali rendicontazioni dei progetti attivi. Affiancamento al personale in carica nelle attività di reportistica e rendicontazione.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

In fase di selezione, saranno positivamente valutati:

- Precedenti esperienze nel volontariato
- Possesso della patente B di guida
- Buone capacità relazionali

Forte carica motivazionale

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti con solo vitto: 0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Ai Volontari si richiede il rispetto e la condivisione del regolamento logistico ed etico verso della Croce Rossa Italiana, per una maggiore organizzazione durante il periodo di volontariato:

- Adesione ai principi Fondamentali della Croce Rossa
- Rispetto dei regolamenti, delle norme dell'Ente e del Codice Etico
- Disponibilità ad effettuare turnazioni di orario nei giorni feriali e festivi
- Flessibilità nell'orario di servizio
- Uso dell'uniforme durante i servizi esterni e rispetto della legge 81/2008 inerente le norme di sicurezza durante l'espletamento dei viaggi
- Restituzione al termine del periodo di Volontario la divisa ed ogni altro materiale fornito in dotazione,
- Mantenimento della riservatezza sulle attività svolte durante il servizio a salvaguardia del diritto alla privacy dell'utenza.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti:

NESSUNO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

I Volontari durante l'espletamento del servizio, potranno ottenere i seguenti certificati riconosciuti validi ai fini professionali da inserire nella propria cartella ai fini del curriculum vitae:

CERTIFICATE E RICONOSCIUTE DALL'ENTE PROPONENTE IL PROGETTO

1 Patente di guida mod. 138/93	Riconosciuta a norma del D.Lgs. n° 285 del 30/04/1992 (nuovo codice della strada)	Abilita alla guida dei veicoli in dotazione della Croce Rossa Italiana
2 Attestato "Incaricato dell'attività di primo soccorso – cat B"	Previsto dal D.L. 81/2008 per la sicurezza sul lavoro	Titolo preferenziale per concorsi pubblici in aziende ospedaliere, case di riposo, strutture sanitarie
3 Attestato "FULL D"	Previsto e riconosciuto da O.P. 10/14 del 15 gennaio 2014	Programma operativo Corso Esecutore Full D per Soccorritori
4 Brevetto Europeo Primo Soccorso	Riconosciuto a norma del D.Lgs. n° 81/2008 (testo unico sulla sicurezza sul lavoro) e del D.M. n°388 del 15/07/2003	Abilitazione all'espletamento del ruolo di "Addetto al Pronto Soccorso Aziendale"

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI::

Contenuti della formazione

MODULO 1

ETICA, STORIA, ORGANIZZAZIONE, STRUTTURA DELL'ASSOCIAZIONE: COSA VUOL DIRE ASSISTENZA IN CROCE ROSSA

- Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa: struttura e Principi Fondamentali. Origini del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Ruoli attuali e compiti principali e caratterizzanti del Comitato Internazionale di Croce Rossa. Agenzia delle ricerche. Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Società Nazionali. Conferenza Internazionale. Commissione Permanente. Consiglio dei Delegati. I 7 Principi Fondamentali del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

(5 ORE)

Formatore: Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario

- Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario. Nozione e definizione di Diritto Internazionale Umanitario. Le quattro Convenzioni di Ginevra del 1949 e i due Protocolli Aggiuntivi del 1977: contestualizzazione e ambito applicativo. Le regole fondamentali del DIU. L'Emblema (cenni).

(5 ORE)

Formatore: Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario

- Strategia 2020 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Cenni sulle attività con cui la Croce Rossa Italiana:
 - tutela e protegge la salute e la vita (obiettivo strategico 1);
 - favorisce il supporto e l'inclusione sociale (obiettivo strategico 2);
 - prepara la comunità e dà risposta ad emergenze e disastri (obiettivo strategico 3);
 - dissemina il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali ed i Valori Umanitari nonché a coopera con gli altri membri del Movimento Internazionale (obiettivo strategico 4);
 - promuove attivamente lo sviluppo dei giovani ed una cultura della cittadinanza attiva (obiettivo strategico 5);
 - agisce con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del Volontariato (obiettivo strategico 6).

(1 ORA)

Formatore: Istruttore DIU

- Organizzazione dell'Associazione. Il Codice etico della CRI.

(2 ORE)

Formatore: Vertice del Comitato e/o Delegato

MODULO 2

GESTI SALVAVITA, PRIMO SOCCORSO, FULL-D, TUTELA E PROTEZIONE SALUTE, OPERATORE SALUTE, SICUREZZA SUL LAVORO

- **PRIMO SOCCORSO**

Il primo soccorso. Urgenza e gravità. Attivazione del servizio di emergenza sanitaria. Autoprotezione e valutazione dello scenario. Esame dell'infortunato. La Catena della Sopravvivenza. Il Triangolo della vita e le funzioni vitali. Il B.L.S. per soccorritori "laici": R.C.P. nell'adulto, nel bambino e nel lattante. P.L.S. e manovre di disostruzione delle vie aeree. Esercitazione pratica. Infarto del miocardio: fattori di rischio e posizioni d'attesa. Edema polmonare. Le Emorragie. Primo soccorso delle emorragie: esercitazione pratica. Lo Shock: segni e sintomi. Primo soccorso dello shock. Lesioni da caldo e da freddo. I Traumi cranici e vertebrali: condotta del primo soccorritore. Ictus cerebrale: fattori di rischio e posizioni d'attesa. Malori improvvisi e perdite di coscienza: lipotimia e sincope, colpo di sole e colpo di calore, assideramento, epilessia. Comportamento del soccorritore e posizioni d'attesa

(20 ore totali, divise in 12 ore teoria e 8 ore pratica).

Formatore: Monitore C.R.I. di Primo Soccorso (per le esercitazioni pratiche il rapporto monitore-discenti deve essere 1:5) Il Monitore C.R.I. può avvalersi della collaborazione di Istruttori Full-D per le esercitazioni pratiche.

- **Full-D LAICO**

Dimostrazione sequenza BLSD a 1 soccorritore (età adulta e pediatrica). Lezione teorica. Stazioni Skill Tecniche: liberazione vie aeree, ventilazione, compressioni toraciche esterne, defibrillazione in età adulta e pediatrica. Sequenza Basic Life Support e Defibrillazione ad 1 soccorritore in età adulta e pediatrica.

(5 ore)

Formatore: Istruttore Full-D

- **AREA I - TUTELA E PROTEZIONE DELLA SALUTE E DELLA VITA:**

Costituiscono obiettivi specifici di quest'area: migliorare lo stato di salute delle persone e delle comunità; proteggere la vita e fornire supporto socio-sanitario alle comunità; costruire comunità più sicure attraverso la promozione della salute; assicurare l'acquisizione di competenze da parte della comunità per proteggere la propria vita e quella degli altri.

Costituiscono attività quadro di quest'area: la promozione della donazione volontaria del sangue; la diffusione del Primo Soccorso; l'educazione alla salute e la promozione di stili di vita sani; il servizio ambulanza ed i servizi assimilabili; i servizi in ausilio al Servizio Sanitario delle Forze Armate, come previsti dalle Convenzioni di Ginevra; la diffusione del BLS, del BLSD, del PBLIS del PBLDS; il trucco e la simulazione.

(12 ore: 4 ore di teoria generale e 8 ore per attività specifiche Comitato)

Formatore: Monitore C.R.I. di Primo Soccorso

Monitore C.R.I. Educazione alla Salute

Monitore C.R.I. Assistenza all'anziano e al malato in famiglia

- **CORSO OPERATORE SALUTE**

Salute e stili di vita sani. La prevenzione. Pianificazione attività, in relazione alla realtà locale, per la promozione di un corretto stile di vita e la prevenzione delle principali malattie che interessano la popolazione. Screening per incidere positivamente nell'ambito della salute globale.

(16 Ore)

Formatore: Formatore o Istruttore Salute, Formatore Ed.alimentare, Formatore Ed.sessualità, Formatore Club25, Formatore ed.sicurezza stradale, Istruttore di Ed.alimentare, Istruttore Ed.sessualità, Istruttore Club25, Istruttore ed.sicurezza stradale.

- **CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO D.lgs 81/08**

Concetti generali: Concetti di rischio; danno; prevenzione; organizzazione della prevenzione aziendale; diritti doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di

vigilanza, controllo e assistenza.

Formazione specifica: Rischi infortuni, rischi meccanici generali, rischi elettrici, attrezzature, microclima e Illuminazione. Rischio chimico. Organizzazione del lavoro e ambienti di lavoro, stress lavoro correlato. Rischi connessi all'uso dei videoterminali e alla movimentazione manuale dei carichi. Segnaletica di sicurezza, procedure di esodo e di emergenza in caso di incendio. Procedure organizzative per il primo soccorso Incidenti e infortuni mancati Rischi fisici: rumore, vibrazioni meccaniche, radiazioni ottiche artificiali (ROA), campi elettromagnetici (CEM). Movimentazione manuale dei carichi. Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento e mezzi di trasporto). Il rischio biologico e le misure di sicurezza.

(8 ore)

Formatore: Formatore/Istruttore Sicurezza sul lavoro

- **PRESIDI AMBULANZA:**

Conoscenza dell'organizzazione locale e generale di attività di trasporto infermi ed emergenza sanitaria. Misurazione dei parametri vitali. Conoscenza del vano sanitario e dei presidi in ambulanza. Gestione delle prenotazioni trasporto infermi e delle pratiche inerenti ad esso.

(2 ore)

Formatore: Istruttore TSSA

Durata: La formazione prevede una durata di 75 ore, erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

LA CRI NELLE REGIONI – Migranti

SETTORE e Area di Intervento:

A – ASSISTENZA; 04) IMMIGRATI, PROFUGHI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

OBIETTIVO GENERALE

L'obiettivo generale del progetto è “**Migliorare la permanenza e la vita degli stranieri nei contesti di svolgimento del progetto attraverso l'assistenza continua nel settore legale, sanitario, previdenziale, formativo, garantendo la possibilità di sviluppare sé stessi a livello sociale e comunitario**”.

Come previsto dalla Legge 64/2001 al secondo, terzo e quinto comma dell'art.1 con il progetto si intende garantire una rete assistenziale, completa e di qualità, nei contesti in cui manca o fornisce servizi qualitativamente non all'altezza delle necessità è una diretta applicazione dei principi costituzionali di solidarietà sociale, contribuendo alla formazione civica e sociale e culturale dei giovani volontari che avranno l'opportunità di partecipare al progetto e dei volontari che, seppur non in servizio, potranno partecipare ad attività di volontariato associate e sviluppate parallelamente al progetto. Attraverso le attività di assistenza si vuole favorire le prospettive di ricongiungimento familiare, la possibilità di poter tutelare gratuitamente i propri diritti e segnalare i frequenti abusi a danno degli immigrati per quanto riguarda le attività lavorative e gli alloggi, di poter godere della sanità e dell'Istruzione pubblica e di attività linguistiche gratuite.

OBIETTIVI SPECIFICI

Gli obiettivi specifici che si intende perseguire rispetto alle criticità e alle necessità evidenziate, in coerenza con l'obiettivo generale, sono di seguito indicati:

OBIETTIVO SPECIFICO 1: CREARE UNA RETE DI ASSISTENZA INTEGRATA, MODERNA ED ADEGUATA ALLE NECESSITA' DEI MIGRANTI RENDENDO I CONTESTI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO PIU' FAMILIARI E ACCOGLIENTI POSSIBILE

Dall'analisi dei vari contesti territoriali presi in considerazione al punto 6) del presente

Progetto, l'offerta di servizi specificamente rivolti agli immigrati risulta essere qualitativamente inadeguata, con molti bisogni e necessità che come si è visto rimangono attualmente inespressi. Il presente Progetto si pone dunque come obiettivo specifico quello di rafforzare la rete di assistenza, portandola a coinvolgere le migliori forze istituzionali, volontaristiche e associative impegnate nel settore per garantire agli immigrati i servizi attualmente inesistenti o troppo limitati, per qualità ed efficacia, effettuando un monitoraggio continuo delle attività per valutarne l'impatto e la sostenibilità.

OBBIETTIVO SPECIFICO 2: ATTRAVERSO LA SINERGIA DEI VOLONTARI E DELLE STRUTTURE DI CROCE ROSSA, REALIZZARE DEI PERCORSI AUTOGESTITI DI SOCIALIZZAZIONE E FORMAZIONE PER I MIGRANTI CHE FACILITINO LA LORO INTEGRAZIONE NEL TESSUTO SOCIALE

Con la realizzazione di questo obiettivo si intende costruire dei percorsi il cui fine sia facilitare l'integrazione dei migranti nel tessuto sociale italiano, liberandoli dai pregiudizi e luoghi comuni di cui sono spesso vittime, e avvicinandoli alle persone e alle usanze delle realtà locali. Facendo emergere i loro bisogni socio-culturali e non solamente di mera sopravvivenza, ci si prefissa l'obiettivo di far sentire i migranti membri delle comunità d'adozione e non solo attori marginali nella società. Migliorando la loro formazione e le loro capacità linguistiche si favorirà il loro inserimento nel mondo lavorativo e la comprensione delle dinamiche ad esso collegate, riducendo la possibilità di essere vittime di abusi e incomprensioni, favorendo la possibilità di effettuare denunce e segnalazioni e aumentando le loro capacità relazionali con la società che li circonda.

In riferimento ai 2 Obiettivi Specifici appena enucleati, emergono chiaramente alcune **criticità** strettamente legate alla natura intrinseca del complesso e generale fenomeno dell'accoglienza:

Criticità	Obiettivi Specifici
<p>Difficoltà di accesso ai servizi territoriali per i cittadini immigrati in riferimento alle pratiche di regolarizzazione, l'accesso al servizio pubblico sanitario, le iscrizioni alla scuola pubblica e ad ulteriori percorsi formativi, di ricongiungimento familiare;</p> <p>Mancanza di alloggi popolari;</p> <p>Presenza di barriere culturali che limitano l'accesso alle strutture pubbliche, in particolare sanitarie e scolastiche;</p> <p>Mancanza di luoghi di culto e aggregazione</p>	<p>1: CREARE UNA RETE DI ASSISTENZA INTEGRATA, MODERNA ED ADEGUATA ALLE NECESSITA' DEI MIGRANTI RENDENDO I CONTESTI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO PIU' FAMILIARI E ACCOGLIENTI POSSIBILE</p>

<p>Ridotto numero di volontari CRI che si occupano delle nuove strutture e progetti partiti per il superamento delle emergenze</p>	
<p>Formazione linguistica ridotta e numero dei corsi riservati agli immigrati limitati rispetto alle necessità;</p> <p>Difficoltà nella ricerca dell'impiego e di opportunità formative</p> <p>Presenza di barriere culturali, pregiudizi, luoghi comuni che creano isolamento e solitudine;</p> <p>Scarsa socializzazione e ridotto numero di attività ludico-ricreativo dal carattere gratuito</p> <p>Scarsa integrazione con le altre comunità, con gli italiani e nel territorio</p>	<p>2:</p> <p>ATTRAVERSO LA SINERGIA DEI VOLONTARI E DELLE STRUTTURE DI CROCE ROSSA, REALIZZARE DEI PERCORSI AUTOGESTITI DI SOCIALIZZAZIONE E FORMAZIONE PER I MIGRANTI CHE FACILITINO LA LORO INTEGRAZIONE NEL TESSUTO SOCIALE</p>

In base a quelli che sono gli obiettivi specifici e le criticità individuate per il loro raggiungimento, qui di seguito sono elencati degli **indicatori** corrispondenti da poter utilizzare come linee guida al fine di seguire il progetto nel suo sviluppo e rimanere centrati sul raggiungimento degli obiettivi stessi:

<p>Obiettivi Specifici</p>	<p>Indicatori</p>
<p>1:</p> <p>CREARE UNA RETE DI ASSISTENZA INTEGRATA, MODERNA ED ADEGUATA ALLE NECESSITA' DEI MIGRANTI RENDENDO I CONTESTI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO PIU' FAMILIARI E ACCOGLIENTI POSSIBILE</p>	<p>N. di interventi a favore dei cittadini immigrati nelle sedi considerate al punto 6;</p> <p>N. di ore di assistenza legale offerta</p> <p>N. di risorse impiegate nell'assistenza legale</p> <p>N. di Servizi svolti per facilitare la soddisfazione di bisogni pratici dei migranti</p> <p>N. di migranti assistiti e aiutati</p>

<p>2: ATTRAVERSO LA SINERGIA DEI VOLONTARI E DELLE STRUTTURE DI CROCE ROSSA, REALIZZARE DEI PERCORSI AUTOGESTITI DI SOCIALIZZAZIONE E FORMAZIONE PER I MIGRANTI CHE FACILITINO LA LORO INTEGRAZIONE NEL TESSUTO SOCIALE</p>	<p>N. di laboratori di scrittura e lettura organizzati in lingua italiana</p> <p>N. di partecipanti ai laboratori</p> <p>N. di percorsi di socializzazione organizzati tra immigrati e comunità locali</p> <p>N. di persone partecipanti ai percorsi</p> <p>N. di percorsi di supporto alla stesura dei Cv e di ricerca di opportunità professionali e formative attivati</p>
--	---

In base alla struttura appena descritta di Obiettivo – Indicatore, il presente Progetto si aspetta di raggiungere i seguenti **risultati attesi**:

Obiettivi Specifici	Risultati attesi
<p>1: CREARE UNA RETE DI ASSISTENZA INTEGRATA, MODERNA ED ADEGUATA ALLE NECESSITA' DEI MIGRANTI RENDENDO I CONTESTI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO PIU' FAMILIARI E ACCOGLIENTI POSSIBILE</p>	<p>Garantire almeno 100 trasporti legati a necessità e bisogni dei migranti</p> <p>Garantire almeno 300 servizi legati all'assistenza pratica e alla soddisfazione delle varie necessità dei migranti</p> <p>Aumento del 15% delle attività di formazione e informazione per i migranti sui loro diritti e doveri</p> <p>Assistenza legale o supporto al raggiungimento della stessa per almeno 300 migranti</p> <p>Redazione di 5 report riguardanti le attività assistenziali</p>
<p>2: ATTRAVERSO LA SINERGIA DEI VOLONTARI E DELLE STRUTTURE DI CROCE ROSSA, REALIZZARE DEI PERCORSI AUTOGESTITI DI SOCIALIZZAZIONE E FORMAZIONE PER I MIGRANTI CHE FACILITINO</p>	<p>Organizzazione di almeno 2 percorsi socializzanti tra immigrati e comunità locali</p> <p>Presenza di almeno 50 partecipanti ai laboratori di lettura e scrittura organizzati</p> <p>Organizzazione di almeno 2 laboratori di lettura e scrittura</p>

LA LORO INTEGRAZIONE NEL
TESSUTO SOCIALE

Organizzazione di almeno **2** corsi di stesura del
Cv ed empowerment professionale con almeno
25 partecipanti l'uno

Oltre ai due Obiettivi Specifici appena elencati e schematizzati secondo la logica di Obiettivo – Criticità – Indicatori – Risultati Attesi, il presente Progetto mira al raggiungimento di determinati **Obiettivi Trasversali** per i Volontari di Servizio Civile che collaboreranno e supporteranno le attività di CRI nel Settore di intervento del Progetto. Tali Obiettivi Trasversali sono riassumibili come segue:

- Sviluppare una adeguata capacità di analisi e comprensione dei fenomeni sociali legati all'immigrazione in atto nel nostro paese;
- Formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della non-violenza;
- Sviluppare le adeguate capacità di lavoro in gruppo, analisi del contesto, creazione di tool-kit e acquisizione di capacità pratiche e informatiche.
- Orientarsi e saper orientare il prossimo in relazione ai diritti civili e umani di cui ognuno di noi è portatore;
- Sviluppare capacità di leadership e di attivazione nei processi di cittadinanza attiva.

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione, sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi Mod. S/REC/SEL

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Nazionale

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

voce 16

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

2

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

2

Numero posti con solo vitto:

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Cod. ident. sede</i>	<i>N. vol. per sede</i>
Comitato Regionale Valle D'Aosta	Aosta	VIA GRAND EYVIA, 2	136857	2

- Per la consegna a mano, le domande potranno essere recapitate all'indirizzo sopra indicato, ai seguenti orari:
tutti i mercoledì' dalle ore 11.00 alle ore 15.00 possibilmente previo appuntamento al numero: +390165551566
- Per la consegna tramite PEC delle domande, i documenti potranno essere inviati all'indirizzo:
servizio.civile@cert.cri.it

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle attività descritte al punto 8.1) del presente Progetto, i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti azioni con il ruolo descritto funzionale al raggiungimento degli Obiettivi prefissati:

<i>Attività</i>	<i>Ruolo dei Volontari in Servizio Civile Nazionale</i>
1.1	I Volontari in SCN supporteranno i responsabili dell'attività nella ricerca, stesura e l'analisi della documentazione già esistente.
1.2	I Volontari in SCN parteciperanno all'attivazione e al rafforzamento del Servizio di assistenza, partecipando alla fase di studio e formazione tecnica e legislativa sul tema dell'immigrazione, affrontando anche dei moduli formativi di comunicazione interculturale; in seguito saranno maggiormente impegnati nelle fasi organizzative fino a supportare la ricezione degli utenti e delle loro richieste, essendo presenti anche nel contatto diretto con l'utenza e nel monitoraggio dei risultati di questa attività
1.3	I Volontari in SCN collaboreranno all'attivazione e al rafforzamento di uno sportello adibito al counseling gratuito rivolto a immigrati e migranti, partecipando sia allo studio e alla formazione sui temi previsti in modo da poter avere un parere critico sui vari temi trattati. Alla fase di studio e analisi seguirà l'organizzazione pratica delle attività di "sportello" e il sostegno al personale CRI preposto. In particolare lo sportello legale raccoglierà denunce e segnalazioni di abusi e soprusi, ruolo in cui i volontari saranno di supporto ai responsabili e che non svolgeranno in autonomia
2.1	I Volontari in SCN parteciperanno alla fase organizzativa dei percorsi, supportando lo staff per eventuali richieste di patrocinio ed altre di carattere amministrativo. Parteciperanno inoltre alle fasi più dinamiche e ludiche dei percorsi, come icebreaker e altre attività non formali di conoscenza insieme al gruppo, facilitando la partecipazione del gruppo.
2.2	I Volontari in SCN effettueranno attività di supporto all'organizzazione di tale attività, in particolare nella fase di studio e di produzione del tool-kit, nella ricerca di tutor ed esperti e parteciperanno come discenti alle attività calendarizzate e nelle dinamiche non formali previste.

2.3	I Volontari in SCN supporteranno i responsabili di questa attività nelle fasi organizzative, di elaborazione delle diverse fasi didattiche e della definizione degli risultati da ottenere, fino alla partecipazione alle attività e alle dinamiche non formali previste, dando con la loro presenza un valore aggiunto alla pratica della lingua italiana.
------------	---

Tutte le attività indicate, nelle quali è previsto un impegno diretto e concreto dei volontari in SCN per il raggiungimento degli Obiettivi elencati al punto 7) della presente scheda, sono state individuate al fine di favorire la loro capacità di:

- apprendimento delle finalità e delle modalità nonché degli strumenti del lavoro di gruppo anche finalizzato all'acquisizione di capacità tecnicopratiche;
- sviluppare una adeguata capacità di analisi e comprensione dei fenomeni sociali legati alle emergenze umanitarie attive nel mondo ed all'immigrazione in atto nel nostro paese;
- formazione ai valori dell'impegno civico e della solidarietà, dell'impegno civico, della pace e della non-violenza;
- sviluppare le adeguate capacità di lavoro in gruppo, analisi del contesto, creazione di tool-kit e acquisizione di capacità pratiche e informatiche;
- orientarsi e saper orientare il prossimo in relazione ai diritti civili e umani di cui ognuno di noi è portatore;
- sviluppare capacità di leadership e di attivazione nei processi di cittadinanza attiva

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

In fase di selezione, saranno positivamente valutati:

- Precedenti esperienze nel volontariato
- Possesso della patente B di guida
- Buone capacità relazionali

Forte carica motivazionale

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti con solo vitto: 0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Ai Volontari si richiede il rispetto e la condivisione del regolamento logistico ed etico verso della Croce Rossa Italiana, per una maggiore organizzazione durante il periodo di volontariato:

- Adesione ai principi Fondamentali della Croce Rossa
- Rispetto dei regolamenti, delle norme dell'Ente e del Codice Etico
- Disponibilità ad effettuare turnazioni di orario nei giorni feriali e festivi

- Flessibilità nell'orario di servizio
- Uso dell'uniforme durante i servizi esterni e rispetto della legge 81/2008 inerente le norme di sicurezza durante l'espletamento dei viaggi
- Restituzione al termine del periodo di Volontario la divisa ed ogni altro materiale fornito in dotazione,
- Mantenimento della riservatezza sulle attività svolte durante il servizio a salvaguardia del diritto alla privacy dell'utenza.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti:

NESSUNO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Volontari durante l'espletamento del servizio, potranno ottenere i seguenti certificati riconosciuti validi ai fini professionali da inserire nella propria cartella ai fini del curriculum vitae:

CERTIFICATE E RICONOSCIUTE DALL'ENTE PROPONENTE IL PROGETTO

1 Patente di guida mod. 138/93	Riconosciuta a norma del D.Lgs. n° 285 del 30/04/1992 (nuovo codice della strada)	Abilita alla guida dei veicoli in dotazione della Croce Rossa Italiana
2 Attestato "Incaricato dell'attività di primo soccorso – cat B"	Previsto dal D.L. 81/2008 per la sicurezza sul lavoro	Titolo preferenziale per concorsi pubblici in aziende ospedaliere, case di riposo, strutture sanitarie
3 Attestato "FULL D"	Previsto e riconosciuto da O.P. 10/14 del 15 gennaio 2014	Programma operativo Corso Esecutore Full D per Soccorritori
4 Brevetto Europeo Primo Soccorso	Riconosciuto a norma del D.Lgs. n° 81/2008 (testo unico sulla sicurezza sul lavoro) e del D.M. n°388 del 15/07/2003	Abilitazione all'espletamento del ruolo di 'Addetto al Pronto Soccorso Aziendale'

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

MODULO 1

ETICA, STORIA, ORGANIZZAZIONE, STRUTTURA DELL'ASSOCIAZIONE

- Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa:

struttura e Principi Fondamentali. Origini del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Ruoli attuali e compiti principali e caratterizzanti del Comitato Internazionale di Croce Rossa. Agenzia delle ricerche. Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Società Nazionali. Conferenza Internazionale. Commissione Permanente. Consiglio dei Delegati. I 7 Principi Fondamentali del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

(5 ORE)

Formatore: Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario

- Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario. Nozione e definizione di Diritto Internazionale Umanitario. Le quattro Convenzioni di Ginevra del 1949 e i due Protocolli Aggiuntivi del 1977: contestualizzazione e ambito applicativo. Le regole fondamentali del DIU. L'Emblema (cenni).

(5 ORE)

Formatore: Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario

- Strategia 2020 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Cenni sulle attività con cui la Croce Rossa Italiana:
 - tutela e protegge la salute e la vita (obiettivo strategico 1);
 - favorisce il supporto e l'inclusione sociale (obiettivo strategico 2);
 - prepara la comunità e dà risposta ad emergenze e disastri (obiettivo strategico 3);
 - dissemina il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali ed i Valori Umanitari nonché a coopera con gli altri membri del Movimento Internazionale (obiettivo strategico 4);
 - promuove attivamente lo sviluppo dei giovani ed una cultura della cittadinanza attiva (obiettivo strategico 5);
 - agisce con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del Volontariato (obiettivo strategico 6).

(1 ORA)

Formatore: Istruttore DIU

- Organizzazione dell'Associazione. Il Codice etico della CRI.

(2 ORE)

Formatore: Vertice del Comitato e/o Delegato, Istruttore DIU

MODULO 2

INFORMAZIONE GENERALI SULL'ACCOGLIENZA ED ATTIVITÀ SOCIALI E DI COMPORTAMENTO VERSO I PROFUGHI:

Alfabetizzazione, insegnamento della lingua italiana. Nozioni di lingua inglese e francese.

Informatica, nozioni di base. Contesto socio-politico-culturale dei paesi di origine e provenienza dei rifugiati. La figura del Formatore e dell'Operatore nel campo di accoglienza.

(24 ore)

Formatori: Mediatori culturali, Operatori Centri Culturali, Operatore Sociale

CORSO PER LE INFORMAZIONI LEGALI E LEGGI INTERNAZIONALI

L'accoglienza di richiedente asilo, rifugiati e titolari di protezione sussidiaria e umanitaria. Diritti e doveri dei rifugiati. Favorire le condizioni materiali di accoglienza. Elementi di diritto d'asilo. Contesto socio-politico-culturali dei paesi di origine e provenienza. Diritto Internazionale Umanitario

(11 ore)

Formatori: Istruttore DIU*

*L'Istruttore DIU può avvalersi della collaborazione degli Operatori dei Centri di Accoglienza

MODULO 3

PRIMO SOCCORSO

Il primo soccorso. Urgenza e gravità. Attivazione del servizio di emergenza sanitaria. Autoprotezione e valutazione dello scenario. Esame dell'infortunato. La Catena della Sopravvivenza. Il Triangolo della vita e le funzioni vitali. Il B.L.S. per soccorritori "laici": R.C.P. nell'adulto, nel bambino e nel lattante. P.L.S. e manovre di disostruzione delle vie aeree. Esercitazione pratica. Infarto del miocardio: fattori di rischio e posizioni d'attesa. Edema polmonare. Le Emorragie. Primo soccorso delle emorragie: esercitazione pratica. Lo Shock: segni e sintomi. Primo soccorso dello shock. Lesioni da caldo e da freddo. I Traumi cranici e vertebrali: condotta del primo soccorritore. Ictus cerebrale: fattori di rischio e posizioni d'attesa. Malori improvvisi e perdite di coscienza: lipotimia e sincope, colpo di sole e colpo di calore, assideramento, epilessia. Comportamento del soccorritore e posizioni d'attesa.

(20 ore totali: 12 ore teoria e 8 ore pratica).

Formatore: Monitore C.R.I. di Primo Soccorso (per le esercitazioni pratiche il rapporto monitore-discenti deve essere 1:5)

· Il Monitore C.R.I. può avvalersi della collaborazione di Istruttori FULL-D per le esercitazioni pratiche.

MODULO 4

CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO D.lgs 81/08

Concetti generali: Concetti di rischio; danno; prevenzione; organizzazione della prevenzione aziendale; diritti doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Formazione specifica: Rischi infortuni, rischi meccanici generali, rischi elettrici, attrezzature, microclima e Illuminazione. Rischio chimico. Organizzazione del lavoro e ambienti di lavoro, stress lavoro correlato. Rischi connessi all'uso dei videoterminali e alla movimentazione manuale dei carichi. Segnaletica di sicurezza, procedure di esodo e di emergenza in caso di incendio. Procedure organizzative per il primo soccorso Incidenti e infortuni mancati Rischi fisici: rumore, vibrazioni meccaniche, radiazioni ottiche artificiali (ROA), campi elettromagnetici (CEM). Movimentazione manuale dei carichi. Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento e mezzi di trasporto). Il rischio biologico e le misure di sicurezza.

(8 ORE)

Formatore: Formatore/Istruttore Sicurezza sul lavoro

Durata:

La formazione prevede una durata di 75 ore, erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

Titolo del progetto:

CRI NELLE REGIONI – Protezione Civile

SETTORE e Area di Intervento:

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

B – PROTEZIONE CIVILE; 4) RICERCA E MONITORAGGIO ZONE A RISCHIO

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

Obiettivi del progetto:

OBIETTIVO GENERALE:

Sulla base della situazione regionale descritta nel punto 6, obiettivo primario del progetto è quello di **migliorare la situazione logistico-funzionale di alcune strutture regionali, al fine di ottimizzarne l'efficienza e la rispondenza alle attività di Protezione Civile**, ponendole in condizione di rispondere con la massima celerità alle richieste di soccorso ed intervento, anche e soprattutto in caso di calamità di cui alla legge 225/92 innovativa nel vecchio apparato istituito il settore della Protezione Civile.

Al fine di raggiungere l'obiettivo generale sono stati presi in considerazione due obiettivi specifici.

OBIETTIVI SPECIFICI:

Gli obiettivi specifici individuati per raggiungere l'obiettivo generale sono:

- **Incrementare e promuovere le attività e i servizi di prevenzione e superamento delle emergenze.**
- **Aumentare l'efficacia e l'efficienza della risposta alle emergenze**

Il raggiungimento dei due obiettivi ha il fine di migliorare la situazione regionale descritta al punto 6. Abbiamo visto come è alto il rischio di disastri naturali in Italia, è importante che la popolazione sia informata su quali sono i rischi del proprio territorio e che i Comitati regionali siano pronti ad intervenire in modo tempestivo ed efficiente.

Gli obiettivi specifici sono strettamente legati alle criticità dei territori:

Criticità

Obiettivi Specifici

<p>Scarsa coscienza della popolazione sui rischi del territorio e del comportamento da adottare nel caso in cui si dovessero manifestare</p> <p>Ridotto numero di personale che si occupa della stesura di report, carta dei servizi e bilancio sociale</p> <p>Ridotto numero di volontari per fronteggiare la richiesta di interventi per situazioni critiche</p> <p>Scarsa comunicazione tra i comitati locali e il comitato regionale</p> <p>Ridotto numero di volontari che si occupano delle nuove strutture e progetti partiti per il superamento delle emergenze</p>	<p>Incrementare e promuovere le attività e i servizi di prevenzione e superamento delle emergenze</p>
<p>Possibilità di miglioramento nel coordinamento tra la Sala Operativa regionale e quella nazionale</p> <p>Scarsa efficienza della funzione logistica e informatica della SOR per eventi e manifestazioni</p> <p>Mancanza di personale per gestire tutte le attività della SOR e l'apertura 24h della sala</p> <p>Possibilità di minimizzare i tempi di soccorso</p>	<p>Aumentare l'efficienza e l'efficacia della risposta alle emergenze</p>

In rapporto agli obiettivi specifici, sono stati individuati degli indicatori corrispondenti da utilizzare come linee guida al fine di seguire il progetto nel suo sviluppo e rimanere centrati sul raggiungimento

degli obiettivi stessi.

Obiettivi Specifici	Indicatori
Incrementare e promuovere le attività e i servizi di prevenzione e superamento delle emergenze	N. di cittadini informati sui rischi del proprio territorio N. di attività formative e informative N. di interventi in situazioni critiche N di attività svolte in collaborazione tra comitati locali e regionale N di persone assistite nei progetti di superamento delle emergenze N di dati e informazioni sui comitati locali N di report redatti Scrittura della carta dei servizi e bilancio sociale
Aumento dell'efficienza della risposta alle emergenze	N di interventi nazionali N di interventi regionali N di interventi comunali N di collaborazioni tra la SOR e le altre associazioni presenti sul territorio N di report redatti riguardanti le attività della sala operativa

RISULTATI ATTESI:

In base alla struttura Obiettivo – Indicatore il progetto si aspetta di raggiungere dei risultati precisi:

Obiettivi Specifici	Risultati attesi
<p>Incrementare e promuovere le attività e i servizi di prevenzione e superamento delle emergenze</p>	<p>Informare almeno 500 cittadini in più rispetto all'anno precedente sui rischi del proprio territorio</p> <p>Formare almeno 500 cittadini sulle “buone pratiche” da realizzare durante e dopo un'emergenza</p> <p>5 Attività in più di formazione e informazione sia nelle scuole che nelle pizze.</p> <p>Aumento degli interventi in situazioni critiche minori</p> <p>10 attività svolte in collaborazione tra comitati locali e regionale</p> <p>Supporto ai volontari per 500 persone assistite nei progetti di superamento delle emergenze</p> <p>Redazione di 5 report riguardanti le attività del comitato regionale e dei comitati locali</p> <p>Scrittura della carta dei servizi e bilancio sociale</p>
<p>Aumentare l'efficacia e l'efficienza della risposta alle emergenze</p>	<p>Aumento degli interventi regionali</p> <p>Aumento degli interventi comunali</p> <p>Aumento delle collaborazioni tra la SOR e le altre associazioni presenti sul territorio</p> <p>Redazione di 5 report riguardanti le attività della sala operativa</p>

Tra i risultati attesi ci si aspetta che arrivino di riflesso:

- La Creazione di un tessuto virtuoso che permetta la diffusione su tutto il territorio dei Principi e Valori di Croce Rossa Italiana
- Un clima di collaborazione tra i Volontari e la comunità nella comprensione dei rischi presenti sul territorio
- La creazione di comunità resilienti anche attraverso la realizzazione di reti di autoaiuto.

CRITERI DI SELEZIONE:

Criteri e modalità di selezione dei volontari:

I criteri che verranno adottati e le modalità di selezione, sono quelli valutati dall'U.N.S.C. in fase di accreditamento. Vedi Mod. S/REC/SEL

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

CROCE ROSSA ITALIANA – Comitato Nazionale –
Cod. di accreditamento – NZ 00588

POSTI DISPONIBILI e SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

3

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

3

Numero posti con solo vitto:

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato:

<u>Sede di attuazione del progetto</u>	<u>Comune</u>	<u>Indirizzo</u>	<u>Cod. ident. sede</u>	<u>N. vol. per sede</u>
Comitato Regionale Valle D'Aosta	Aosta	VIA GRAND EYVIA, 2	136857	3

- Per la consegna a mano, le domande potranno essere recapitate all'indirizzo sopra indicato, ai seguenti orari:
tutti i mercoledì' dalle ore 11.00 alle ore 15.00 possibilmente previo appuntamento al numero: +390165551566
- Per la consegna tramite PEC delle domande, i documenti potranno essere inviati all'indirizzo:
servizio.civile@cert.cri.it

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI:

Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonché le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

I compiti che verranno svolti dai Volontari di Servizio Civile sono elencati divisi per attività:

1.1 Svolgimento di attività di formazione e informazione dei rischi del territorio:

I volontari saranno di supporto nelle attività di pianificazione, calendarizzazione e messa in atto degli eventi e giornate formative. Si dovranno occupare insieme ai responsabili della logistica della disponibilità delle attrezzature necessarie. Assisteranno i formatori e altri volontari durante le attività.

1.2 Svolgimento di uno studio delle attività di Protezione Civile del comitato regionale e dei locali:

I volontari svolgeranno uno studio delle attività di Protezione Civile sul territorio, contattando direttamente i comitati, sottoponendo dei questionari. Svolgeranno un'analisi dei bisogni sia della regione che dei comitati locali. Una volta raccolte le informazioni i volontari saranno di supporto ai dipendenti per la stesura di report, carta dei servizi e bilancio sociale.

1.3 Supporto nella progettazione e realizzazione dei servizi di Protezione Civile

I volontari a seconda della regione in cui saranno impiegati, dovranno affiancare i volontari e i dipendenti nelle attività esistenti. In alcuni casi saranno di supporto ai dipendenti per la stesura di progetti e successivamente nella messa in atto di essi.

2.1. Supporto nella gestione della Sala Operativa Nazionale

I Volontari di SCN offriranno il loro supporto alla Sala Operativa Regionale, sia per quanto riguarda le attività della sala stessa, quindi gestione del calendario e raccordo tra il Referente di Protezione Civile Regionale e i Comitati, attività amministrative burocratiche.

2.2 Supporto nell'organizzazione e gestione del magazzino regionale

Il magazzino regionale necessita di interventi di censimento dei materiali, manutenzione ordinaria e preparazione per l'utilizzo; i Volontari saranno di supporto in queste attività.

2.3 Supporto nella progettazione e realizzazione dei servizi di Protezione Civile

I Volontari saranno d'aiuto per l'implementazione dei servizi richiesti direttamente dal dipartimento. Dovranno fornire supporto nella ricerca di quali comitati locali sono in grado di svolgere le attività richieste, supportare la gestione e il monitoraggio di esse. Potranno anche essere impiegati nello svolgimento delle attività di Protezione Civile.

Attività Trasversali:

Nel corso del periodo di svolgimento di Servizio Civile i Volontari parteciperanno a svariate attività che contribuiranno a sviluppare delle competenze trasversali. In particolare ciò avverrà nel corso della Formazione Generale, della Formazione Specifica, e del Monitoraggio oltre che nelle attività di sensibilizzazione verso il SCN stesso e le attività promosse dall'Ente.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

In fase di selezione, saranno positivamente valutati:

- *Precedenti esperienze nel volontariato*
- *Possesso della patente B di guida*
- *Buone capacità relazionali*
- *Forte carica motivazionale*

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti con solo vitto: 0

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

1.400

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

6

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Ai Volontari si richiede il rispetto e la condivisione del regolamento logistico ed etico verso della Croce Rossa Italiana, per una maggiore organizzazione durante il periodo di volontariato:

- Adesione ai principi Fondamentali della Croce Rossa
- Rispetto dei regolamenti, delle norme dell'Ente e del Codice Etico
- Disponibilità ad effettuare turnazioni di orario nei giorni feriali e festivi
- Flessibilità nell'orario di servizio
- Uso dell'uniforme durante i servizi esterni e rispetto della legge 81/2008 inerente le norme di sicurezza durante l'espletamento dei viaggi
- Restituzione al termine del periodo di Volontario la divisa ed ogni altro materiale fornito in dotazione,
- Mantenimento della riservatezza sulle attività svolte durante il servizio a salvaguardia del diritto alla privacy dell'utenza.

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NESSUNO

Eventuali tirocini riconosciuti:

NESSUNO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

I Volontari durante l'espletamento del servizio, potranno ottenere i seguenti certificati riconosciuti validi ai fini professionali da inserire nella propria cartella ai fini del curriculum vitae:

CERTIFICATE E RICONOSCIUTE DALL'ENTE PROPONENTE IL PROGETTO

1 Patente di guida mod. 138/93	Riconosciuta a norma del D.Lgs. n° 285 del 30/04/1992 (nuovo codice della strada)	Abilita alla guida dei veicoli in dotazione della Croce Rossa Italiana
2 Attestato "Incaricato dell'attività di primo soccorso – cat B"	Previsto dal D.L. 81/2008 per la sicurezza sul lavoro	Titolo preferenziale per concorsi pubblici in aziende ospedaliere, case di riposo, strutture sanitarie
3 Attestato "FULL D"	Previsto e riconosciuto da O.P. 10/14 del 15 gennaio 2014	Programma operativo Corso Esecutore Full D per Soccorritori
4 Brevetto Europeo Primo Soccorso	Riconosciuto a norma del D.Lgs. n° 81/2008 (testo unico sulla sicurezza sul lavoro) e del D.M. n°388 del 15/07/2003	Abilitazione all'espletamento del ruolo di "Addetto al Pronto Soccorso Aziendale"

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI::

Contenuti della formazione

MODULO 1

ETICA, STORIA, ORGANIZZAZIONE, STRUTTURA DELL'ASSOCIAZIONE (13 ore)

- Introduzione al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa: struttura e Principi Fondamentali. Origini del Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Ruoli attuali e compiti principali e caratterizzanti del Comitato Internazionale di Croce Rossa. Agenzia delle ricerche. Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Società Nazionali. Conferenza Internazionale. Commissione Permanente. Consiglio dei Delegati. I 7 Principi Fondamentali del Movimento di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

(5 ORE)

Formatore: Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario*

*L'Istruttore DIU può avvalersi della collaborazione dell'Istruttore CISCRI per la parte relativa alla storia della Croce Rossa.

Bertinelli Emanuela
Ciaccini Valentina
Marinelli Marica
Morici Eleonora
Cieri Alba Maria
D'Angelo Valentina
Cazaban Liliana
Grassi Laura
Sannolo Anonino

- Introduzione al Diritto Internazionale Umanitario. Nozione e definizione di Diritto Internazionale Umanitario. Le quattro Convenzioni di Ginevra del 1949 e i due Protocolli Aggiuntivi del 1977: contestualizzazione e ambito applicativo. Le regole fondamentali del DIU. L'Emblema (cenni).

(5 ORE)

Formatore: Istruttore di Diritto Internazionale Umanitario

Bertinelli Emanuela
Ciaccini Valentina
Marinelli Marica
Morici Eleonora
Cieri Alba Maria
D'Angelo Valentina
Cazaban Liliana

Grassi Laura
Sannolo Anonino

- Strategia 2020 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Cenni sulle attività con cui la Croce Rossa Italiana:
 - tutela e protegge la salute e la vita (obiettivo strategico 1);
 - favorisce il supporto e l'inclusione sociale (obiettivo strategico 2);
 - prepara la comunità e dà risposta ad emergenze e disastri (obiettivo strategico 3);
 - dissemina il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali ed i Valori Umanitari nonché a coopera con gli altri membri del Movimento Internazionale (obiettivo strategico 4);
 - promuove attivamente lo sviluppo dei giovani ed una cultura della cittadinanza attiva (obiettivo strategico 5);
 - agisce con una struttura capillare, efficace e trasparente, facendo tesoro dell'opera del Volontariato (obiettivo strategico 6).

(1 ORA)

Formatore: Istruttore DIU

Bertinelli Emanuela

Ciaccini Valentina

Marinelli Marica

Morici Eleonora

Cieri Alba Maria

D'Angelo Valentina

Cazaban Liliana

Grassi Laura

Sannolo Anonino

- Organizzazione dell'Associazione. Il Codice etico della CRI.

(2 ORE)

Formatore: Vertice del Comitato e/o Delegato e/o Ex-Vertici

Ciaccini Valentina

Bottazzi Davide

Galvagno Andrea

De Ascentiis Pierluigi

Morici Eleonora

Giovannoni Andrea

MODULO 2

GESTI SALVAVITA, PRIMO SOCCORSO, FULL-D, SICUREZZA SUL LAVORO (tot. Ore 33)

- **PRIMO SOCCORSO**

Il primo soccorso. Urgenza e gravità. Attivazione del servizio di emergenza sanitaria. Autoprotezione e valutazione dello scenario. Esame dell'infortunato. La Catena della Sopravvivenza. Il Triangolo della vita e le funzioni vitali. Il B.L.S. per soccorritori "laici": R.C.P. nell'adulto, nel bambino e nel lattante. P.L.S. e manovre di disostruzione delle vie aeree. Esercitazione pratica. Infarto del miocardio: fattori di rischio e posizioni d'attesa. Edema polmonare. Le Emorragie. Primo soccorso delle emorragie: esercitazione pratica. Lo Shock: segni e sintomi. Primo soccorso dello shock. Lesioni da caldo e da freddo. I Traumi cranici e vertebrali: condotta del primo soccorritore. Ictus cerebrale: fattori di rischio e posizioni d'attesa. Malori improvvisi e perdite di coscienza: lipotimia e sincope, colpo di sole e colpo di calore, assideramento, epilessia. Comportamento del soccorritore e posizioni d'attesa **(20 ore totali divise in 12 ore teoria e 8 ore pratica)**.

Formatore: Monitore C.R.I. di Primo Soccorso (per le esercitazioni pratiche il rapporto monitore-discenti deve essere 1:5)*

* Il Monitore C.R.I. può avvalersi della collaborazione di Istruttori Full-D per le esercitazioni pratiche.

Bertinelli Emanuela
Ciaccini Valentina
Posti Gian Luigi
Gilioli Giancarlo
Iotti Francesco
Regnani Luca
Marchetti Marco
Marinelli Marica
Marinelli Ilaria
Cavallaro Santi
Brisighella Alice
Lucidi Endrio
Malesan Renato
Piffari Anonello
Sannolo Anonino
Sinsi Paolo

* Olivari Marco

* Nagni Lucio

- **Full-D LAICO**

Dimostrazione sequenza BLS a 1 soccorritore (età adulta e pediatrica). Lezione teorica. Stazioni Skill Tecniche: liberazione vie aeree, ventilazione, compressioni toraciche esterne, defibrillazione in età adulta e pediatrica. Sequenza Basic Life Support e Defibrillazione ad 1 soccorritore in età adulta

e pediatrica.

(5 ore)

Formatore: Istruttore Full-D

Nagni Lucio

Bertinelli Emanuela

Olivari Marco

Gilioli Giancarlo

Galvagno Andrea

Brisighella Alice

Lucidi Endrio

Malesan Renato

Piffari Anonello

- **CORSO DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA SUL LAVORO
D.lgs 81/08**

Concetti generali: Concetti di rischio; danno; prevenzione; organizzazione della prevenzione aziendale; diritti doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali; organi di vigilanza, controllo e assistenza.

Formazione specifica: Rischi infortuni, rischi meccanici generali, rischi elettrici, attrezzature, microclima e Illuminazione. Rischio chimico. Organizzazione del lavoro e ambienti di lavoro, stress lavoro correlato. Rischi connessi all'uso dei videoterminali e alla movimentazione manuale dei carichi. Segnaletica di sicurezza, procedure di esodo e di emergenza in caso di incendio. Procedure organizzative per il primo soccorso Incidenti e infortuni mancati Rischi fisici: rumore, vibrazioni meccaniche, radiazioni ottiche artificiali (ROA), campi elettromagnetici (CEM). Movimentazione manuale dei carichi. Movimentazione merci (apparecchi di sollevamento e mezzi di trasporto). Il rischio biologico e le misure di sicurezza.

(8 ore)

Formatore: Formatore/Istruttore salute e sicurezza sul lavoro

Domizi Giorgio

Leta Roberto

Giovannoni Andrea

MODULO 3

NOZIONI SU RISPOSTA AD EMERGENZE E DISASTRI

(30 ore)

- Il Servizio nazionale di protezione civile: scopo, organizzazione, strutture Operative e componenti. Normativa Regionale. Organizzazione Comunale. Principi generali del Regolamento per l'organizzazione delle attività del settore emergenza della C.R.I. Il ruolo della C.R.I. nelle emergenze, panoramica degli ambiti operativi. Panoramica sui soccorsi speciali. Conoscenza del piano locale di emergenza.

Introduzione ai materiali di emergenza: le tipologie di tende utilizzate, cenni ad altri materiali (es. generatori, impiantistica, ecc). Aree di raccolta, ammassamento e accoglienza. Le aree e strutture di accoglienza (campi, scuole, ecc.): struttura, organizzazione e funzionamento. Le strutture sanitarie campali- cenni.

Formatore: Istruttore PC

Olivari Marco

Posti Gian Luigi

Veneranda Claudio

Galvagno Andrea

De Ascentiis Pierluigi

Laurenzi Roberta

Marinelli Marica

Marinelli Ilaria

Giovannoni Andrea

Sinsi Paolo

- Aspetti psicologici: Gestione dello stress del soccorritore. Psicologia della vittima

Formatore: Psicologo

Paradisi Eliana

Roscini Gianluigi

Ramaccini Fabrizio

Dionisi Giulia

- Tipologia ed uso degli apparati radio C.R.I. Tecniche di radiocomunicazioni
Visione e utilizzo materiali di emergenza (moduli igienici, tende, impiantistica, ecc.). Prova montaggio tende. Prove con attrezzature (gruppi elettrogeni, riscaldatori, ecc.). Prova di telecomunicazioni

Formatore: Istruttore PC/Operatore telecomunicazioni/Coordinatori

Veneranda Claudio

Posti Gian Luigi

Olivari Marco

Galvagno Andrea

De Ascentiis Pierluigi

Laurenzi Roberta

Marinelli Marica

Marinelli Ilaria

Cappelletti Agostino

Giovannoni Andrea

Sinsi Paolo

Durata:

La formazione prevede una durata di 75 ore, erogata ai volontari entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto.